

La Chiesa, questa società antica di 2.000 anni e che oggi si presenta al mondo nella sua primavera, giovane e piena di speranze, la Chiesa cos'è? È solo una società di uomini come gli altri? O è una comunità spirituale? Ha solo un fine terreno? O ha un traguardo celeste? Qual è il suo mistero?

« Andate dunque e fate mici discepoli tutti i popoli » Mt 28, 19. Tutti abbiamo sperimentato il disagio che si prova quando si è invitati per la prima volta in una famiglia. Non si conoscono le persone, i loro gusti, la loro mentalità. La conversazione è stentata. Tutti si è impacciati. Ma a mano a mano che si penetra nell'intimità di quella famiglia e si diventa « amici » allora tutto diventa più facile.

Lo stesso succede per la Chiesa. Se la si guarda solo dal di fuori non se ne capisce nulla.

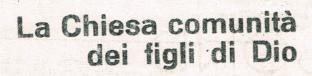
« Essa è pienamente comprensibile soltanto per chi entra nella sua prospettiva interiore e vive in essa ».

Guardandola dal di dentro, — con uno sguardo di fede — si scopre che essa è:

- * il popolo scelto e amato da Dio fin dall'eternità
- * il Corpo di Cristo che cresce e si sviluppa
- * la famiglia dei figli di Dio che cammina verso la casa del Padre.

suo mistero?

a Chi è ammalato che non lo sia anch'io? Chi subisce scandalo ed io non ne arda?'» (2 Cor. 11, 29).







La Chiesa sa di essere seme, d'essere fermento, d'essere sale e luce del mondo...
e dice agli uomini:
io ho ciò che voi cercate, ciò di cui mancate.

è il popolo di Dio

Tutti i fedeli come membra del Cristo vivente, a cui sono stati incorporati e assimilati mediante il Battesimo, la Cresima e l'Eucarestia, hanno lo stretto obbligo di cooperare all'espansione e alla dilatazione del suo Corpo, si da portarlo al più presto possibile alla sua pienezza. Tutti i figli della Chiesa devono avere la viva coscienza della loro responsabilità di fronte al mondo, devono coltivare in se stessi una spiritualità veramente cattolica, devono spendere le loro forze nell'opera di evangelizzazione.



« Temo, o Signore, di non aver ancora sorpassato l'età infantile, qualunque sia il numero dei miei anni. Nella preghiera non ti ho parlato, che di cose meschino, riguardanti solo la mia persona. Tu non hai ancora sfogliato con me le pagina delle tue ansie di Redentore, proprio come non si ra a confidare ai bambini cho giocamo le preoccupazioni della famiglia. Tu hai risparmiato di rivelarmi i tuoi desidari. Non abbiamo mai parlato insieme, come tra collaboratori, dei tuoi pagani; essi sono tuoi anche se ancora non ti conoscono; o tu speri che un giorno noi li condurremo a te.

lo mi illudo che dopo i tuoi Apostoli, che l'hanno piantate col loro sangue, basti a me per completare la Chiesa, una piccola preghiera distratte, mettendola sullo stesso piano con il sacrificio di tanti a missionari » che hanno donato alla grande causa tutta la loro esistenza.

Intanto lo perde tempo a regelare i miei capricci, a soddisfarii o censurarii. Per purificare la mia anima da troppe puerili vanità, sostituiscile, Signore, con il tormento del tuo regno, che deve essere stabilito e che lo sarà soltanto per mezzo di noi tuoi redenti ».



CHE SIGNIFICA ESSERE CATTOLICI?

Essere cattolici significa avere un cuore universale. Preoccuparsi dei problemi che assillano tutti gli nomini, amare tutto il mondo come lo ha amato Cristo.

Essere catiolici significa comprendere, apprezzare ciò che gii altri hanno di diverso da noi.

Essere cattolici significa sviluppare i doni particolari che Dio ci ha dato, nella situazione concreta in cui ci ha messo, per dare il nostro contributo all'arricchimento della Chiesa universale.

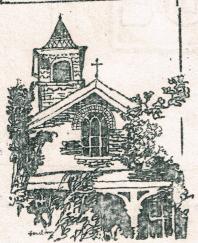
La nostra famiglia diocesana ha il suo focolare: la Cattedrale, che ci raduna insieme e fa di noi la visibile assemblea del Popolo di Dio.

Come nella famiglia umana esiste una mutua relazione, così nella grande famiglia di Dio esiste un'unione molto profonda che si chiama « comunione dei santi ».

Nella Chiesa tutto è comune. Un solo battesimo ci fa figli dello stesso Padre. Siamo nutriti tutti dallo stesso pane: l'Eucaristia. Un'unica fede ci fa conoscere le stesse verità con lo sguardo di Dio. La stessa speranza ci invita tutti a camminare verso la patria celeste. La carità ci fa amare Dio e il prossimo.

A questa famiglia appartengono anche i fratelli che si trovano in purgatorio e tutti coloro che godono già la felicità del cielo. Fra noi e loro esiste una comunione

Ciò che tu fai di bene o di male, è fonte di bene o di male per i tuoi fratelli. Il tuo peccato impoverisce la umanità. Ma « un'anima che si eleva, eleva il mondo ».



La parrocchia è comunità di ordine spirituale. Le forze creatrici della comunità parrocchiale sono la proclamazione della parola di Dio, la celebrazione eucaristica e l'amministrazione dei Sacramenti, il compimento della parola di Dio nella carità fraterna.

LA PARROCCHIA

Nel passato i compiti della parrocchia e quelli del paese, del borgo e del rione cittadino coincidevano. Nello stesso territorio parrocchiale si svolgevano le attività temporali dei suoi fedeli. In tale situazione l'azione di penetrazione e di influenza della parrocchia era estremamente facilitata.

Oggi le cose sono mutate radicalmente e, proprio perché sono mutate, sono richiesti e l'aggiornamento della pastorale parrocchiale e la sua crescita propor zionalmente alle esigenze nuove delle popolazioni e a problemi nuovi che esse pongono.

La parrocchia deve avere il coraggio di guardai in faccia i nuovi problemi, di rilevare e di seguire fenomeni della rottura dell' unità sociologica del su territorio, della mobilità della sua popolazione, e i ritrovare, ancora una volta, in questa situazione nuov venutasi a creare, quelle relazioni religioso-comun tarie, senza le quali non può esistere.

comunione della famiglia di Dio





Redazione: Centro Sociale-C. Garibaldi 88 - C.C.P. nº5/27865 int. a Montepiesi, Sarteano.

Avremo l'edificio per le "Medie,,?

A che punto e' la pratica per la costruzione dell'edificio delle Scuole Medie?

Siamo in attesa del decreto definitivo di concessione del contributo dello Stato cui é competente il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche. In seguito po tremo avere dalla Cassa Depositi e Prestiti il mutuo di 40 milioni per la realiz zazione del primo lotto di lavori comprendenti alcune aule e servizi funzionali. Appena ottenuto il mutuo sarà indetta dal Comune la gara d'asta per l'appalto dei lavori, che sarà definita in due mesi circa.

A che cosa e'imputabile il ritardo della realizzazione del progetto?

Il progetto fu inviato agli Organi competenti per l'approvazione in data 29.II. 1967. In seguito é stata richiesta una serie di adempimenti tecnico-burocratici, ai quali il Comune ha sempre dato rapida evasione, che hanno determinato il ritar do dell'esecuzione dell'opera.

INTERVISTA COL SINDACO

Quando si prevede l'inizio dei lavori?

Teoricamente, dopo espletata la gara di appalto, si può dar corso all'inizio dei lavori. In pratica, sussistono altre difficoltà. Infatti, poiché il progetto risale a circa 3 anni fa, si potrebbe verificare la diserzione della gara di appalto, a causa dei prezzi ritenuti bassi; con la conseguenza che si dovrebbe o rifare il progetto od essere autorizzati ad indire una nuova gara con aumento dei prezzi. Una risposta precisa alla domenda é, quindi, impossibile.

Se la realizzazione andasse per le lunghe e venissero a mancare gli attuali locali presi in affitto dal Comune presso l'Istituto S.M. Goretti, c'è il pericolo che le clas si delle elementari torrino a fare il doppio turno ?

Escludo senz'altro questo pericolo perché l'Amministrazione Comunale, se si verificheranno queste ipotesi, reperirà altri locali idonei.

NEL 2023 23 ... 8



-Non dobbiamo essere troppo esigenti; in fondo hanno gia tutti i banchi e le sedie!!!

confronti

A Cetona, Chiusi, Radicofani e S. Cascia no Bagni la GARNE (magro) costa 2'000 lire al Kg., mentre aSARTEANO 2'200 SIAMO INTESTA!! DETCHE?

OUE sarebbe notevole, sono stati
FURTI asportati dalla disabitata
fattoria Palazzo di Piero.

*Ai coniugi Alberto Cecchini e Rita Bargellini é stata rubata l'auto Fulvia coupé davanti all'abitazione. I Carabinieri stanno conducendo atti ve indagini.

Notiziario

Il Comune ha in corso la pratica di mutuo a finanziamento degli impian - Hai notato lo s ti di illuminazione pubblica delle Non c'é una cos borgate montane di Fonte Vetriana, - Già!Anche quel giusto ed impedente del marciapiedi di Via di - Ferò tu non hai prori (L.5.000.000).Appena ottenuto il mutuo saranno appaltati i lavori - Sì,ma a me pian

Il Sindaco si é recato alla Sede della R.A.I. di Firenze a fare le rimostranze del Comune per la poco obbiettiva trasmissione sulla situa zione scolastica di Sarteano, andata in onda nel mese scorso. Gli é stato assicurato che tra un paio di mesi andrà in onda sul programma naziona le una trasmissione sullo sviluppo turistico e le piscine del paese.

Ecco i risultati, relativi al nostro Comune, dei giochi invernali della gioventù che si sono svolti ad Abbadia S.S.-Slalom gigante femminile m.1600:1°Daniela Menchetti 2° Antonella Pacchierini.S'alom gigante maschile m.1300:1°Rossi Lorenzo.

CURIOSITA STORICHE

Nel 1455 il Capitano di ventura Giacomo Piccini no invase il territorio senese per protesta con tro il rifiuto di ventimila ducati da lui invano chiesti alla Repubblica di Siena. Messi a sacco diversi castelli, fra cui Cetona, assediò con tut te le soldatesche le mura di Sarteano, sicuro di far presto un ricco bottino. I Sarteanesi invece unitamente alla guarnigione di Siena, opposero u na accanita resistenza, infliggendo gravi perdite agli assalitori e ferendo lo stesso Piccinino, il quale si vide costretto a ritirarsi, ripiegando su Cetona e, più tardi, verso gli Stati della Chie sa. Era il 29 giugno del 1455 (festa di S.Pietro e il popolo, per ringraziare il Santo dello scam pato pericolo, tutti gli anni in quel giorno par tecipava a una solenne processione religiosa con la reliquia di S.Pietro. Dai documenti dell'archivio del Comm. Bandini risulta che questa tradi zione durò ben quattro secoli, fino cioé alla metà del secolo scorso.

Pignoli a spasso

Tizio: - Caio, andiamo a fare una passeggiata?

- Hai notato lo sviluppo sorprendente del nostro paese? Non c'é una cosa fuori posto.
- Già! Anche quel distributore della 'Fina' è al punto giusto ed impedisco persino che i lecci crescano simmetrici.
- Però tu non hai notato i resti dell'antica illumina
- Sì,ma a me piacciono molto questi vecchi bracci rug ginosi e questi fili che intersecano artisticamente le vie del nostro paese.
- Mi colpiscono più le carcasse di auto vecchie abban donate per le strade e quelle finestre rotte e senza vetri del Palazzo Comunale!
- Tu devi sapere, infine, che il nostro paese é anche provvisto di due laghetti artificiali, uno davanti al l'Ospedale quando piove e uno permanente dentro ai gabinetti pubblici, sui quali si potrebbero organizza re gare notturne di canottaggio.
- Perché notturne?
- Come perché!Con l'abbondanza di energia elettrica che abbiame presto illumineremo anche il campo spor tivo; incltre é quella energia che finalmente non consumeranno più le artistiche strisce di lampadine messe sui corrictori della Chiesa di S.Francesco.
- Perché, queste lampedine non saranno più usate?
- No; le ha sostituite quel riflettore che fedelmente si accende ogni sera, e così saranno tolte per rimet tere a nudo la facciata rinascimentale della Chiesa.

CONSIGLIO PASTORALE

Con la prima Domenica di Quaresima alle (re I5 - inizierà a funzionare nell'orato co dell'Istituto Salesiano il cinema per i soli ragazzi e bambine fino ai I4 anni, ad integrazione del catechismo parrocchiale.

Un gruppo di giovani si é impegnato a commentare nelle chiese del paese la "via cricis"ogni venerdì di Quaresima.

Domenica l'ofebbraio in S.Francesco é stato commemorato S.E. Mons.Carlo Baldini nel trigesimo della morte.

Sa o imprevisti, la prima assemblea del Popolo di Dio sarà tenuta in una chiesa di Sarteano il I2 aprile p.v.

STATISTICA

	1960.69	1969 ¦
Nati Morti Immigrati migrati	- 413 - 468 - 1208 - 1692	39 55 156 106
Abitanti al	I.I.60: 3I.I2.69:	4449 3903

Gennaio '70

- Piocchi rosa : Mancini Michela, Tibert Simona.
- * Matrimoni : Meacci Serafino e Montini Graziella
- Deceduti: Argentini Anmunziata, Fanelli Ceresa, Salvadori Settimia, Santinelli Faustina.

ABITARTI: 3913

Immigrati: I5 - Emigrati: 5